

Musica barocca

Capodimonte e Rai i concerti della solidarietà



Vincenzo Bianco e Angela Fiore

Dicembre è il mese della solidarietà, anche per chi fa musica. Doppio l'appuntamento che oggi si può permettere di ospitare eventi diversi per stile e densità ma molto simili per quello spirito che da sempre unisce il mondo dello spettacolo a quello della emarginazione e della malattia. Il Salone da ballo della Reggia di Capodimonte sfoggia alle 21 (biglietto unico a 20 euro acquistabile al botteghino fino a un'ora prima del concerto) "Musicalmente per Telethon 2009", kermesse diventata ormai fiore all'occhiello della consolidata sinergia tra sovrintendenza per il Polo museale Napoletano, associazione Maggio della Musica e Bnl Gruppo Paribas. Altissimo il «respiro classico della musica barocca», scelta non casuale degli organizzatori, «che traccia una sintonia con la grande mostra "Ritorno al Barocco", inaugurata nella giornata di ieri». Protagonisti stasera gli Ensemble Voci Italiane, Da Camera e "L'Amoroso Affetto". In programma musiche delle superstar Antonio Caldara, Giovanni Paisiello, Giulio Caccini, Salvator Rosa, Giovanni Battista Costanzi, Domenico Cimarosa e Niccolò Piccinni ma anche dei "meno conosciuti e specialissimi" Francesco Scipriani, Michele Mascitti, Carlo Cecere e Andrea Falconieri. «Un programma che nella sua articolazione esprime il senso di questa serata speciale», spiega Sergio Meomartini dell'associazione Maggio della Musica, «così come lo sono tutte quelle dedicate a Telethon, che da venti anni insieme a partner e donatori finanzia la ricerca scientifica». E se Telethon concentra tutti i suoi sforzi per il sociale in un unico evento, la Nuova Orchestra Scarlatti giunge al quarto dei cinque appuntamenti di "Tuttinconcerto, la musica per il sociale", rassegna promossa dall'assessorato regionale alle Politiche Sociali in collaborazione con la Rai di Napoli e Città della Scienza. "I suoni del mondo" vibreranno oggi all'Auditorium della Rai (alle 11, ingresso libero su prenotazione). Sul podio Aldo Sisillo, a guidare l'orchestra sulle note di Rossini, Kreisler, Agolli, Strauss e Gershwin.

(l. v.)